

La giuria delibera unanime di premiare la tesi *Il carteggio di Lucio Paolo Rosello (fine XV secolo - 1556): la prudenza politica*, discussa presso la Facoltà di Lettere di Padova, relatore il Prof. A. Olivieri.

Il lavoro condotto con scrupolo filologico ed acume interpretativo presenta l'opera di un intellettuale "erasmiano", laureato a Padova, poi parroco in un paese friulano, Maron di Brugnera, infine (1548), dopo la rinuncia al beneficio ecclesiastico, attivo nel mondo editoriale veneziano, sino al processo (1551) ed al carcere del S. Uffizio. Scampato alla condanna con l'abiura, una multa ed il domicilio coatto, riuscì a pubblicare un ultimo libro *Ritratto del vero governo del Prencipe*, che la laureanda analizza diffusamente, confrontandolo con il pensiero politico di Machiavelli e di Erasmo. Nell'ultimo capitolo, cui segue la trascrizione delle lettere sequestrate dall'Inquisizione a casa del Rosello, si delinea il variegato mondo di amici e corrispondenti dell'intellettuale sospetto di eresia. La tesi sembra costituire quindi un utile contributo allo studio della cultura veneta del '500 e del dissenso religioso, tra nicodemiti ed eretici dichiarati.